

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00460975

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione giovane

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Asciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCN - Denominazione attuale	Museo Amos Cassioli
LDCU - Indirizzo	Via Mameli
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Amos Cassioli
LDCS - Specifiche	primo piano, corridoio, parete destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	25
INVD - Data	1991

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
PRCS - Specifiche	deposito

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1985
PRDU - Data uscita	1990

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1880
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cassioli Amos
AUTA - Dati anagrafici	1832/ 1891
AUTH - Sigla per citazione	10002916

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	49
MISL - Larghezza	37
MISV - Varie	con cornice 52x41.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1991
RSTE - Ente responsabile	SBAS SI
RSTN - Nome operatore	Monti A.T.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è conservato all'interno di una cornice non coeva in legno intagliato e dorato. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 fu effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto, esposto con il numero 26 applicato alla parete, compare il numero relativo all'inventario del 1991.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	a tergo, su cartellino
ISRI - Trascrizione	COMUNE DI ASCIANO / MUSEO CASSIOLI / N(UMERO) INVENT(ARIO) 25
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a sinistra
ISRI - Trascrizione	Amos Cassioli
	Il dipinto appartiene ad una raccolta di opere dei pittori ascianesi Amos e Giuseppe Cassioli. Il primo fu allievo di L. Mussini e attivo nella seconda metà dell'Ottocento tra Siena, Roma e Firenze. Il figlio Giuseppe, architetto e scultore oltre che pittore, fu iniziato all'arte dal padre e dallo scultore senese Tito Sarrocchi; la sua attività si svolse principalmente tra Siena, Bologna e Firenze, città quest'ultima dove

NSC - Notizie storico-critiche

trascorse gli ultimi anni della sua vita e dove morì il 5 ottobre 1942. La collezione fu donata dagli eredi Cassioli con legato al Comune di Asciano nel 1984 e arricchita successivamente con altre donazioni. In attesa di una adeguata sistemazione museale, condizione vincolante posta dal testatore, i dipinti e i disegni vennero depositati nel 1985 presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti e ritirati nel 1990 per l'allestimento del Museo Cassioli inaugurato nel 1991. Nelle sale museali sono esposte 180 opere fra dipinti e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 fu effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto, esposto con il numero 26 applicato alla parete, compare il numero relativo all'inventario del 1991.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Cassioli eredi
ACQD - Data acquisizione	1984
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Asciano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Asciano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 2511 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vannini E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000694
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIBI - V., tavv., figg.	fig. p. 47

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Folchi M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
FUR - Funzionario	

responsabile	Mangiavacchi M.
---------------------	-----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	1995
--------------------	------

RVMN - Nome	D'Anna A.
--------------------	-----------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST
--------------------	---------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI	
-------------------------	--

OSS - Osservazioni	
---------------------------	--

	Il dipinto è conservato all'interno di una cornice non coeva in legno intagliato e dorato. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 fu effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto, esposto con il numero 26 applicato alla parete, compare il numero relativo all'inventario del 1991.
--	--